

TITOLAZIONE DISCIPLINA Cultura Tessile 8CF

prof. Cannillo Monica

n. ore 100

a.a. 2025-2026

OBIETTIVI

L'obiettivo formativo principale del corso è quello di trasmettere allo studente le conoscenze di base ed i principali strumenti tecnico operativi utili a realizzare un progetto tecnico attraverso la raccolta di immagini, campioni di tessuto, colori e altro. Creando un vero e proprio concept rappresentato in maniera visiva e tattile. I tessuti hanno più espressioni artistiche come: il ricamo, la stampa, tessiture semplici e operati, tecniche e materiali differenti. Ognuno di questi settori ha delle sue specifiche caratteristiche e tecniche produttive. Lo scopo del modulo è quello di attuare nei partecipanti le basi teoriche e pratiche nel realizzare e saper riconoscere i materiali con cui potranno sbizzarrirsi nel creare progetti artistici.

CONTENUTI

Lo studente dovrà acquisire le metodologie e le tecniche per riconoscere le armature, la tipologia del materiale e la tipologia di tintura in maniera visiva e tattile.

Il corso intende, inoltre, fornire allo studente quegli strumenti metodologici che permettono di spaziare dalla conoscenza dei tessuti antichi a quelli moderni.

Contenuti

Tipologia di manufatti tessili: tessuti stampati, ricamati, maglieria,

- Tipologia di ricami
- Tipologia di stampa sul tessuto
- Identificazione delle fibre e del supporto tessile,
- Tipologia, caratteristiche e proprietà delle fibre: vegetali, animali, artificiali e sintetiche.
- Analisi dei tessuti semplici: tela, taffetas, nappè, tulle, velo di Lione, saia, raso.
- Analisi dei tessuti operati: damasco, lampasso, broccato e lanciato.
- Storia del tessile in Europa
- Approfondimenti sulla compilazione della scheda tecnica dei tessuti
- Approfondimenti sulla compilazione della scheda dei colori dei tessuti

Il corso si articolerà in vari momenti formativi che avranno come oggetto le seguenti tematiche:

1. Realizzazioni pratiche:

- Riconoscimento delle fibre tessili
- Riconoscimento delle armature tessili direttamente da campioni di tessuto
- Realizzazione di intrecci
- Realizzazione di alcuni punti di ricamo
- Realizzazione di stampe su tessuto
- Realizzazione di tinture

2. Sviluppo del progetto:

Questa fase prevede lo sviluppo, da parte degli studenti, del “concept” della collezione, ovvero la definizione dello stile della stessa attraverso un “moodboard” che comprenderà la scelta di materiali, colori e stile grafico-illustrativo. Particolare enfasi verrà data a come concretizzare nella fase di sviluppo le suggestioni provenienti dalla ricerca iconografica e dallo studio precedentemente condotti.

Il percorso di sviluppo prevede i seguenti momenti formativi:

- a) Riconoscimento degli intrecci dei tessuti, dei materiali e delle tinture sviluppatesi nel tempo con nuove metodologie e macchinari.
- b) Produzione di elaborati grafici attraverso schizzi, tavole tecniche e campioni.
- c) Ricerca da parte di ogni studente di un personale linguaggio illustrativo che esprima uno stile individuale e originale.

PREREQUISITI

Basi scientifico-tecnologiche: Nozioni di chimica e fisica (struttura e proprietà dei materiali) per comprenderne il comportamento, dai naturali ai sintetici.

Sensibilità progettuale: Capacità di lettura analitica di superfici e oggetti, unita a rudimenti di disegno tecnico per legare la materia al design.

Cultura storico-artistica: Conoscenza dei manufatti, delle tecniche di produzione storiche e dei movimenti artistici per valorizzarne il senso.

BIBLIOGRAFIA

- P.Peri, Storia dell'arte del ricamo, il punto di Casalguidi; Casalguidi (PT) 2007
E. Ricci, Ricami italiani antichi e moderni; Bologna 2006
C. Giorgetti, Manuale di storia del Costume e della Moda, Torino 1998
G. March, 18th Century Embroidery Techniques, Lewes 2012
G. Cristanini W. Strabello, l'arte del ricamo tutti i punti, Firenze 2006
L. Casprini R. Lunardi, Il filo degli angeli, tessuti liturgici delle chiese del territorio di Bagno a Ripoli dal XVI al XX secolo, Firenze 2004
C. Quaglierini L. Amorosi, Chimica e tecnologia dei materiali per l'arte, Bologna 1999
F. Viviani, La stampa tessile, tecnologia e macchine, Milano 2001
W. Wheeler, Tessuti stampati, 1999 Milano
A.A. Zanetti, Dizionario tecnico della tessitura, Udine 1897
D. Devoti, Il Tessuto in Europa, Milano 1993
P. Scott, il libro della seta, Singapore 1993
D. Davanzo Poli, Tessuti del Novecento, Milano 1997
M. Carmignani, Tessuti Ricami e Merletti in Italia dal Rinascimento al Liberty, Milano 2005

<http://www.cameramoda.it>

<http://www.pinterest.com>

ESAME FINALE

La valutazione finale si basa sulla presentazione di un progetto grafico e su una discussione orale sulle tematiche sviluppate nel corso.

Criteri di valutazione dell'esame sono:

- a) Capacità di tradurre nel formalismo grafico le idee provenienti dalle analisi e dalle ricerche precedentemente condotte.
- b) Capacità da parte dell'allievo di articolare un discorso complesso e con proprietà di linguaggio sulle tematiche proprie del corso.
- c) Capacità di autonomia nello sviluppare e presentare un lavoro graficamente e concettualmente originale.

DOCENTE

Monica Cannillo unisce rigore scientifico, profonda conoscenza dei materiali ed elevata maestria artigianale nella conservazione, nel restauro e nella valorizzazione dei manufatti tessili antichi. Il suo percorso formativo affonda le radici nella città natale, dove consegue il diploma presso il Liceo Artistico Statale "De Nittis" all'interno di un indirizzo sperimentale dedicato al restauro, acquisendo fin da subito sensibilità verso il patrimonio culturale. Successivamente, perfeziona le proprie competenze tecniche iscrivendosi presso la Scuola di Restauro di Botticino (BS) per approfondire la conservazione dei beni culturali. Questa fase formativa si arricchisce di un articolato periodo di apprendistato sul campo in storici laboratori italiani, permettendole di affrontare la complessità materiale dei tessuti storici.

Parallelamente all'attività professionale, si laurea in Scienze e Tecnologia della Moda presso l'Università degli Studi di Bari e completa il profilo specialistico a Lione frequentando i corsi del C.I.E.T.A., punto di riferimento mondiale per l'analisi dei tessuti antichi. È iscritta all'Albo dei Periti Industriali per le arti grafiche e all'Albo dei Restauratori per il settore tessili e pelle. Nella sua carriera si è distinta per interventi su opere di altissimo pregio: il restauro dello Stendardo turco della Battaglia di Lepanto (Amelia), la cura di cinquanta paramenti sacri nel Museo Diocesano di Bitonto, il recupero del Velario pasquale del 1791 (Milazzo), la bandiera garibaldina del Museo Civico di Barletta e il complesso progetto di messa in sicurezza e catalogazione delle opere danneggiate dal sisma del 2016 presso il deposito di Santo Chiodo a Spoleto.

All'attività pratica affianca da sempre la ricerca storica: è autrice del libro-catalogo "Costume e Costumi" (Liantonio Editrice) e del saggio "L'innovazione e i tessuti d'abbigliamento" in "Nozze al Castello". Nella didattica mira a trasmettere agli studenti la fusione tra teoria e tecnica.